

# Lari In Diretta

periodico d'informazione

dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Ottobre 2011 - N. 3 - Periodicità bimestrale.

Direttore Responsabile Monica Quaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002.

Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari

IN QUESTO NUMERO  
INFORMATIVA SU:  
TV Digitale Terrestre, pag. 2  
Censimento ISTAT, pag. 4

Ottobre 2011

## Due Manovre, uno stesso bersaglio!

— l'editoriale —  
di Mirko Terreni



La somma delle due manovre estive, il DL 98/2011 cd manovra correttiva e il DL 138/2011 correttivo della manovra correttiva, avrà un effetto devastante sui Comuni toscani. **Le stime di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione dell'ANCI) parlano di un'incidenza di 169 milioni di € come tagli e 289 milioni di € come Patto di Stabilità** (che si sommano ai 78,6 del 2010 e ai 168,8 del 2011). Ovviamente solo sui comuni superiori a 5.000 abitanti (ovvero il 53% dei Comuni toscani). Tutto ciò per quel che riguarda il Patto di Stabilità si tramuterà in un blocco delle spese per investimenti - che rammento vuol dire manutenzioni straordinarie, asfaltature, opere pubbliche, acquisto di beni - e questo non significa tagli alle risorse ma impossibilità di spendere le risorse che, spesso, i Comuni hanno in cassa come nel caso del Comune di Lari, per opere già realizzate, con una conseguenza devastante sia sull'economia in generale, che continuerà a non crescere, ma anche sulle singole imprese, sempre più esposte al fallimento con tutto quello che ne consegue in ordine ai posti di lavoro. Sempre IFEL stima che nel 2011 verranno erogati pagamenti dai Comuni per un ammontare che è circa la metà rispetto al 2009: ciò significa che verranno fatti investimenti per un importo totale che è la metà di quello del 2009. Così viene a formarsi un ammontare di residui passivi pro-capite di c.ca 724 €, che, tradotto, significa che **i Comuni toscani potrebbero spendere 724 € a testa per ogni cittadino della Regione, per realizzare lavori pubblici, ma in realtà dovranno accantonare tali somme senza possibilità di spenderle.** Sempre l'Istituto dell'ANCI ci dice che già ad oggi c'è la certezza che il 18% dei Comuni toscani non potrà rispettare il Patto di Stabilità nel 2011.

A tutto ciò si aggiunga che, a seguito delle manovre estive, non potranno essere più messe in atto tutte quelle azioni che i Comuni hanno sempre cercato di attuare per tentare di superare gli assurdi vincoli del Patto: pena per i responsabili dei Servizi economico - finanziari una sanzione pari a 3 volte la propria mensilità netta e per gli Amministratori pari a 10 volte l'indennità. Pena che sarà inflitta ad insindacabile giudizio della Corte dei Conti, venuta a trasformarsi così in un moderno Levitiano che quasi fa rimpiangere il vecchio Co.Re.Co., con la conseguente rinuncia della politica al governo dell'economia locale in favore di un organo tecnico, che per la natura della questione decide esclusivamente in nome, non della legge in questo caso, ma della tecnocrazia. Con buona pace della Costituzione che assegna alle autonomie locali l'autonomia, appunto, economica e che vorrebbe la magistratura soggetta sì solo alla legge, ma interamente ad essa, non assegnandole nessun ruolo di discrezionalità politica o amministrativa.

A tutto ciò si aggiunga, come dicevo in apertura, l'enorme riduzione dei trasferimenti governativi che causerà, giocoforza, una riduzione dei servizi ai cittadini, se non anche l'impossibilità di funzionamento degli enti locali, e (sottolineo 'e' non 'o') l'aumento della pressione fiscale locale, che si somma all'aumento già avvenuto nel 2011 sulle tariffe (si stima che il 73% Comuni toscani, abbia nel 2011 aumentato TARSU, tariffe di mense e trasporto scolastico, ecc.). Un aumento delle imposte che graverà, stante la normativa attuale, soprattutto sull'IRPEF e quindi, come sappiamo, in modo particolare sui redditi dei lavoratori dipendenti, con le negative conseguenze in ordine alla crescita economica.

Se a tutto ciò aggiungiamo infine norme che non possono essere che definite folkloristiche quali l'estrazione a sorte dei Revisori dei Conti oppure l'obbligo di convocare i Consigli Comunali in orario serale (ebbene sì, il Ministro dell'Economia decide anche a che ora deve convocarsi il Consiglio Comunale a Lari) ed i vincoli sulla spesa del personale che non può superare il 40% del totale della spesa corrente, il divieto di aumento delle retribuzioni individuali del singolo dipendente (a prescindere dal merito di ciascuno), la riduzione almeno di un euro ogni anno del totale della spesa del personale rispetto all'anno precedente, il divieto di procedere a nuove assunzioni in misura superiore al 20% delle cessazioni (che significa che si potrà procedere ad assumere 1 persona ogni 5 andate in pensione), l'inclusione all'interno del totale del personale dell'Ente (che come abbiamo visto debbono ridursi costantemente) delle spese di personale delle società partecipate, ecco che siamo davanti ad uno scenario devastante per gli enti locali.



Scenario davanti al quale non si può che vedere un disegno volto a distruggere le Autonomie locali (con buona pace del tanto sbandierato federalismo), che non a torto sono state definite un pronto soccorso istituzionale, con la conseguenza che, quando poi i servizi non sono erogati dal Pubblico, sopravvive chi ha i mezzi, gli altri si arrangiano. Per denunciare questa situazione ed i rischi che ne derivano circa la possibilità di erogare i servizi ai cittadini, **i Sindaci di tutta Italia e di ogni colore politico**, il 15 settembre hanno messo in atto una protesta dal forte valore simbolico: la riconsegna delle deleghe come Ufficio di Governo dello stato civile ai Prefetti (quali rappresentanti del Governo sui territori). Questo è stato un atto estremo per cercare di reagire ad una situazione di emergenza che rischia di minare le fondamenta stesse del principio di uguaglianza.

## Azzerate le liste di attesa alla scuola materna

di Marzio Caroti

Nelle nostre scuole l'anno scolastico è partito, anche con qualche giorno di anticipo rispetto a quelle degli altri Comuni, con le molte problematiche legate a tagli di orari e di personale del ministero ma con tutti i bambini seduti ai loro posti.

E non è cosa da poco. Come l'anno scolastico scorso, anche per quello 2011/2012 si profilava all'orizzonte, già dal mese di gennaio, una situazione allarmante: oltre 83 bambini in lista di attesa alla scuola materna, che equivale, essenzialmente a 80 famiglie escluse da un servizio didattico ed educativo essenziale come quello offerto ai bambini 3-6 anni. Di fatto, esclusi i problemi di locali e spazi a disposizione, che nel Comune di Lari davvero non esistono, il problema era la mancata concessione da parte dello Stato di 3 nuove sezioni di scuola materna, tante ce ne occorrevano. Non siamo stati con le mani in mano: sempre di concerto con l'Istituto Comprensivo di Lari, pres-



sando il Ministero della Pubblica Istruzione abbiamo ottenuto una nuova sezione statale e quindi 2 nuovi insegnanti. In questo modo abbiamo garantito la frequenza a circa 28 bambini, ma che fare con i restanti 55 in lista di attesa?

continua a pag. 3

## Settembre, le associazioni protagoniste!

di Matteo Cartacci

Anche quest'anno il Comune di Lari è stato protagonista, nel mese di settembre, di numerose iniziative a carattere sportivo, culturale, folkloristico e ricreativo. Nella prima domenica di settembre si è svolta la consueta Fiera di Perignano, con il maltempo che non ha permesso però lo svolgimento della tombola dei Fratres e della Sfilata "Perignano in Passarella" rimandata al venerdì successivo. La serata, organizzata dall'Ass. Calp nei minimi dettagli, e arricchita dal concorso di Nonna Palio, ha registrato il tutto esaurito riscuotendo, come sempre, molto successo ed ha visto il ritorno della storica presentatrice di Perignano: Barbara Simoncini alla guida della serata. Sabato 10 e domenica 11 è stata la volta dell'evento più atteso per Perignano: il Palio delle Contrade, che è arrivato alla sua 27ª edizione e che quest'anno ha avuto un cambio di sede, dalla storica P.zza V.Veneto alla nuova P.zza Berlinguer. Nella sera di Sabato 10 si è svolto il Mini Palio, con protagonisti i ragazzi fino a 18



anni, a vincere è stata la Contrada Viale per un solo punto sulla coppia Castello-Spinelli. La domenica pomeriggio sono andate in scena le sfilate storico-folkloristiche con la Contrada Viale che bissa il successo della sera precedente aggiudicandosi la medaglia d'oro con una rappresentazione del musical 'Notre Dame de

continua a pag. 3

## Il 9.10.2011 Lari... si tinge di arancione

di Simona Cestari

Ed anche quest'anno si è conclusa con successo la Giornata Bandiera Arancioni, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Turistica Vivilari, l'Associazione Culturale Il Castello e con il prezioso contributo dei commercianti di Lari. Un'occasione in più per conoscere e scoprire le unicità dei paesi dell'entroterra che, come Lari, sono insigniti del prestigioso marchio. Un appuntamento che si è verificato in contemporanea in 94 "comuni arancioni" che hanno aderito all'iniziativa. Comuni che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità e che si pongono come obiettivo primario quello di stimolare la crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Intenso è stato il programma della giornata con attività adatte a grande e piccolo: visite guidate gratuite al Castello dei Vicari e nel centro storico; visite ai laboratori di due grandi Maestri artigiani, Giorgio Salvadori, che con le sue armature ha lasciato tutti senza parole e Roberto Ceccarelli che ha affascinato i visitatori con i suoi violini; lo spettacolo per bambini "C'era una volta..."...ma non solo a Lari si è par-



lato anche del nostro prodotto tipico per eccellenza: la Ciliegia, che è stata oggetto di una conferenza tematica organizzata dal Prof. A. Marescotti e che ha coinvolto i produttori ed il Comitato per la Tutela e la Valorizzazione della Ciliegia. Un'esperienza davvero positiva per tutta la collettività, che grazie all'impegno ed alla collaborazione con le associazioni del territorio ci ha regalato una giornata davvero speciale! Grazie a tutti!



Festa della Toscana 2011:  
PARTECIPA AL CONCORSO. I dettagli a pagina 4

## La verità sul parco auto del Comune

di Mirko Terreni

In riferimento ai dati pubblicati dalla stampa locale sul parco macchine in dotazione alle varie amministrazioni comunali della provincia, di seguito forniamo i dati ufficiali del comune di

Lari relativi al 2010 ed estrapolati dal questionario fornito al dipartimento della Funzione Pubblica nel mese di aprile 2011 in ottemperanza alla direttiva n. 6/2011.

SERVIZIO TECNICO	DIREZIONE GENERALE	SERVIZIO AMM.VO	SERVIZIO VIGILANZA
- DAIHATSU TERIOS (dismessa nel 2011) - FIAT PANDA - QUARGO PIAGGIO - PORTER PIAGGIO - PORTER PIAGGIO - PORTER PIAGGIO - PORTER PIAGGIO - AUTOCARRO FIAT DUCATO - AUTOCARRO FIAT IVECO - QUARGO PIAGGIO (In comodato alla Soc. Prometeo s.r.l. in data 27.05.2011)	- LANCIA KAPPA - FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5 PORTE	- FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC - SCUOLABUS	- FIAT BRAVO - DAIHATSU TERIOS - FIAT PUNTO
<b>TOTALE AUTOVETTURE N. 19 DI CUI: 1 BLU BLU + 18 GRIGE</b>			
<p>AUTO BLU BLU: n. 1 Lancia K                      AUTO AMMINISTRATORI – SERVIZIO FINANZIARIO – SEGRETERIA: n. 1 Grande Punto                      UFFICIO TECNICO: n. 12 di cui 2 Veicoli per Ufficio Tecnico sopralluoghi in gen.le e 10 per i servizi sul territorio (operai)                      SERVIZIO AMM.VO: n. 2 (Panda + Scuolabus)                      VIGILANZA n. 3</p>			

### RIEPILOGO SPESE

Assicurazione	€ 8.524,83	Tutto il parco macchine (compreso il costo anche della vigilanza e dello scuolabus)
Bolli	€ 1.138,92	
Carburante	€ 11.183,96	
Manutenzioni	€ 5.803,76	

**Totale spesa € 26.651,47 \***

\*Gli importi relativi alle manutenzioni ed ai carburanti sono stati dimezzati con il bilancio 2011, come previsto dalla legge di stabilità per il 2011.

**Altre spese non ripartibili per tipologia di auto (catalogate dal ministero come spese per il parco auto)**

- Affitto Locali	€ 7.200,00*
- Utenze: Acqua	€ 523,39**
- Utenze: Luce	€ 3.090,31**
- Rimborsi Kilometrici	€ 1.500,00***
Totale	€ 12.314,00

\*dismesso nel 2011 – \*\*relative al magazzino comunale – \*\*\*non più dovuti dall'anno 2011

## Lavori sulla via di Lavaiano: facciamo chiarezza

di Mirko Terreni

Ci preme, come Amministrazione Comunale, informare tutti i cittadini che i lavori in corso presso la via di Lavaiano (Comune di Pontedera), e finalizzati alla realizzazione del raccordo della rete fognaria al Depuratore posto nel Comune di Pontedera, stanno subendo ritardi causati dalla consistenza del terreno che non consente di procedere all'espletamento di tali lavori nei tempi originariamente previsti (30 settembre).

Nella consapevolezza del disagio che si è venuto a creare, a causa del prolungarsi dei lavori, alla popolazione e alle attività produttive di questo territorio questa Amministrazione ha provveduto a scrivere sia ad Acque spa (stazione appaltante delle opere in questione) sia alla ditta F.lli. Fegatilli srl (esecutrice dei lavori) sollecitando la celere conclusione dei lavori e nelle more la possibilità dell'istituzione di un senso unico alternato che consenta una riduzione dei disagi. Soluzione, quest'ultima, che si è dimo-

strata essere impraticabile a causa della ridotta dimensione della carreggiata, se non a rischio dell'incolumità dei lavoratori e degli utenti della strada.

Sempre avendo innanzi le necessità della cittadinanza il Comune di Lari si è fatto promotore dell'istituzione di un tavolo tecnico con l'azienda esecutrice dei lavori e il Direttore dei Lavori finalizzato alla messa in opera di un sistema che consenta di poter circolare sulla via di Lavaiano almeno parzialmente durante la giornata (ad es. la mattina al momento dell'entrata dei lavoratori).

Sarà nostra cura tenere la popolazione informata circa l'evolversi della situazione. Ci scusiamo per il disagio che l'esecuzione di questi lavori sta causando, non imputabili a questa Amministrazione né a quella confinante. Si tratta tuttavia di lavori essenziali alla gestione del territorio e dai quali tutta la popolazione trarrà benefici.

## Dal Palazzo Comunale

### FRANCESCO LEMMI IN PENSIONE

Con il 30 settembre è andato in pensione Francesco Lemmi – l'esperto delle Attività Produttive del Comune di Lari. Amministratori e colleghi vogliono salutarlo con un ringraziamento per le capacità professionali e la correttezza che lo hanno sempre caratterizzato in questi 40 anni di lavoro e con l'augurio di vive-

re felicemente questa nuova fase della vita. Gli utenti potranno adesso rivolgersi alla dr.ssa Ilaria Giannessi (i.giannessi@comune.lari.pi.it) che è subentrata nel ruolo rivestito per molti anni da Francesco Lemmi e che, siamo certi, saprà svolgere l'attività lavorativa con altrettanta professionalità e correttezza.

## Passaggio al Digitale Terrestre: il 18 novembre tocca a Lari



A novembre, dal 4 al 23, la televisione toscana cambia e passa al sistema di trasmissione digitale, una tecnologia che consente maggiore efficienza nei consumi, meno emissioni radioelettriche e possibilità di utilizzare in modo più razionale le frequenze.

**A Lari il passaggio dall'analogico al digitale avviene il giorno 18 novembre.** Quel giorno le emittenti radiotelevisive dovranno spingere la trasmissione analogica e attivare quella digitale. Quel giorno potrà verificarsi qualche disagio. I cittadini cosa dovranno fare? Chi possiede vecchi televisori dovrà acquistare un apparecchio che si chiama **decoder**, che si collega al televisore e permette di ricevere il nuovo segnale digitale, oppure un televisore con in grado di leggere il segnale digitale. I decoder sono di varie tipologie (interattivi o no) e per l'acquisto di quelli interattivi c'è la possibilità di ricevere contributi statali fino a 50 euro (che però spettano unicamente ai cittadini di almeno 65 anni di età, abbonati, con un reddito 2010 - relativo all'anno 2009 - pari o inferiore a 10 mila

euro). Invece i televisori di nuova generazione, acquistati negli ultimi tre anni, possiedono un sintonizzatore incorporato e i cittadini dovranno solo sintonizzare di nuovo i canali. Per maggiori informazioni, il Comune di Lari, d'accordo con la Regione Toscana e con l'Associazione CSA Pinocchio, ha predisposto un punto informativo presso il PAAS (punto di accesso assistito ai servizi informatici), attivo ormai dall'ottobre scorso, che ha sede negli Uffici Comunali di Perignano (via Gramsci, 166) ed è aperto dal **lunedì al giovedì dalle ore 18 alle ore 20**. Lì i cittadini potranno ricevere tutte le informazioni necessarie perché il passaggio al digitale terrestre avvenga nel modo migliore. Inoltre nel corso di novembre, in data ancora da definire, ma comunque prima del 18 novembre, sarà organizzato un corso gratuito e pubblico per spiegare il passaggio al digitale terrestre. Per ulteriori approfondimenti, consultare il sito della Regione Toscana: [www.regione.toscana.it/tvdigitale](http://www.regione.toscana.it/tvdigitale) oppure del Ministero delle Comunicazioni: [www.decoder.comunicazioni.it](http://www.decoder.comunicazioni.it)

## Palestre comunali: ecco il calendario e gli orari

Si informano i cittadini che, a seguito di una selezione pubblica, la gestione delle palestre comunali (a Lari c/o la Scuola Media e a Perignano c/o il complesso scolastico L. Pirandello) è stata affidata alla Uisp Valdera per il periodo di un anno (prorogabile di 1 anno).

Riportiamo il calendario e gli orari di entrambe le palestre per la stagione sportiva 2011/2012. I referenti delle associazioni che organizzano corsi nelle fasce orarie di competenza, sono reperibili sul sito: [www.comune.lari.pi.it](http://www.comune.lari.pi.it)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
14.00/14.30						
14.30/15.00						
15.00/15.30		UISP		UISP		
15.30/16.00						
16.00/16.30						
16.30/17.00		ASD CASCIANA ALTA		ASD CASCIANA ALTA		
17.00/17.30						
17.30/18.00						
18.00/18.30				ARCOBALENO		
18.30/19.00	ARCOBALENO					
19.00/19.30		VALDERA SPORT	SAN BARTOLOMEO	VALDERA SPORT	VALDERA SPORT	
19.30/20.00						
20.00/20.30						
20.30/21.00						
21.00/21.30	CHIANNI VOLLEY	LARINCORSA		LARINCORSA	ASD CASCIANA ALTA	
21.30/22.00						
22.00/22.30						
22.30/23.00						
23.00/23.30						

PALESTRA LARI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
14.00/14.30						
14.30/15.00						
15.00/15.30	UISP				UISP	CALYPSO
15.30/16.00						
16.00/16.30						
16.30/17.00						
17.00/17.30						
17.30/18.00						
18.00/18.30				UISP		
18.30/19.00						
19.00/19.30		VALDERA SPORT	VALDERA SPORT			
19.30/20.00	VALDERA SPORT			ARCOBALENO		
20.00/20.30						
20.30/21.00					VALDERA SPORT	
21.00/21.30		ASD CASCIANA ALTA		ASD CASCIANA ALTA		
21.30/22.00	CALYPSO		CALYPSO			
22.00/22.30						
22.30/23.00						
23.00/23.30						

PALESTRA PERIGNANO

## Il sole a scuola

di Alessandra Guidi



Un cambiamento del modello energetico è oggi possibile e a portata di mano, per questo il Comune di Lari ha scelto di dare il suo piccolo contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra optando per una soluzione tecnica di alto rendimento e amica dell'ambiente. Essendo l'energia solare il migliore investimento nel futuro, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno prodigarsi per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio scolastico di Via Sandro Pertini a Perignano e della palestra attigua. Si tratta di una struttura fissa dal tempo di vita ipotetico di 30 anni, costituita da 371 moduli di silicio policristallino della potenza di energia elettrica totale di 119,930 kWh prodotta mediante conversione fotovoltaica della fonte solare. L'investimento, sostenuto da Toscana Energia Green, non ha comportato per l'ente alcuna spesa, ed è stato possibile adottando le procedure del leasing in costruendo, utile strumento che consente agli enti locali di realizzare opere di pubblica utilità con l'ausilio di finanziamenti privati. Grazie ai criteri del decreto sul conto energia (DM 5/5/2011) possiamo beneficiare dell'erogazione di una specifica tariffa incentivante di durata ventennale tale da garantire un'equa remunerazione dei costi di investimento. Attraverso il regime dello scambio sul posto, l'energia elettrica prodotta dall'impianto provvede a soddisfare inte-

ramente i fabbisogni delle utenze servite (con evidente risparmio in bolletta) immettendo la parte in esubero in rete a copertura dei prelievi energetici dell'immobile quando l'impianto non è funzionante. Un accorgimento utile a garantire anche la parziale copertura dei consumi del palazzo comunale. L'opera, primo esempio del genere nel nostro territorio su edifici pubblici, permette di perseguire una serie di vantaggi: consente di utilizzare l'energia elettrica sul luogo di produzione, ha un impatto ambientale estremamente basso dato che viene realizzata su coperture esistenti senza nuovo consumo di spazio, ed esalta la versatilità dei pannelli FV oltre che come strumenti di conversione della fonte solare anche come frangisole. Si tratta di un impianto di facile utilizzo ed elevata affidabilità, con esigue esigenze di manutenzione e non soggetto a fenomeni di usura che rende autosufficienti da un punto di vista energetico gli edifici pubblici da esso alimentati con evidente beneficio per le casse del comune. Una scelta importante che vuole essere un'esperienza innovativa e uno stimolo di come sia possibile anche per realtà di piccole dimensioni rispondere autonomamente, almeno in parte, al proprio fabbisogno energetico attraverso la realizzazione di programmi di intervento significativi ed eco-compatibili.

continua da pag. 1: "Azzerate le liste di attesa alla scuola materna"

Già dall'anno scolastico scorso il Comune di Lari, primo in Valdera, ha attuato una sperimentazione di compresenza, nel plesso scolastico San Miniato di sezioni della scuola statale con sezioni della scuola paritaria M. SS della Salute, finanziando le stesse in modo tale che nessun costo aggiuntivo e diverso rispetto alla scuola pubblica fosse richiesto ai genitori e non solo: parità di opportunità formative, di servizi erogati, una collaborazione davvero ineccepibile tra i docenti e il personale di supporto hanno fatto sì che davvero non ci fosse distinzione sostanziale tra le due scuole. La sperimentazione suddetta si è rilevata molto positiva e il modello proposto non ci ha fatto cogliere impreparati a settembre per prendere al volo l'occasione dei nuovi finanziamenti Regionali per le sezioni "Pegaso". La Regione Toscana infatti il 1° settembre ha finanziato, per ridurre le liste di attesa alla scuola materna, e quindi anche in Valdera, numerose sezioni, erogando contributi per il pagamento di insegnanti e spese di funzionamento. L'Unione Valdera, a seguito dei finanziamenti regionali, ha siglato una convenzione con numerosi istituti statali della Valdera per la gestione delle nuove sezioni e, unica nel territo-

rio, con la nostra cooperativa sociale Il Cammino, già gestore della scuola materna paritaria sopra detta alla quale sono state destinate risorse per 2 nuove sezioni. Ovviamente il Comune di Lari non si è tirato indietro e ha partecipato alla spesa per oltre 9000,00 euro (oltre a tutte le spese di funzionamento e servizi). La partenza è stata immediata e senza soluzioni di continuità: dal 12 settembre tutti i nostri piccoli alunni hanno avuto il loro posto a scuola, pronto ad accoglierli e, considerati i tempi che corrono, non ci pare poco. Questo Assessorato e quindi l'Amministrazione Comunale di Lari, proseguendo nella politica avviata dalla precedente, crede fermamente nella necessità di offrire opportunità didattiche e formative ai nostri ragazzi (e quindi al futuro del nostro territorio) investendo risorse, anche ingenti, in spazi, attrezzature e progetti e in tutto quello che, a seguito di una ponderata analisi, sia ritenuto necessario per la crescita culturale delle nuove generazioni, niente escluso. Li riteniamo soldi spesi bene. Buon anno scolastico ai nostri ragazzi e a tutti coloro che concorrono alla loro formazione, nessuno escluso.

## GIOVANI: arrivano i contributi della Regione

di Simona Cestari

Nell'ambito del progetto "GiovaniSI" la Regione Toscana ha stanziato 45 milioni di euro da erogare nel triennio 2011/2013 per aiutare i giovani che vivono in Toscana a pagare l'affitto. La delibera stabilisce i criteri per l'erogazione del contributo. Ai primi di novembre verrà aperto il bando per l'assegnazione della prima tranche di 15 milioni di euro. Gli interessati avranno 60 giorni di tempo per presentare la domanda. L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), residenti in Toscana da almeno 5 anni presso il nucleo familiare di origine.

Questa iniziativa è il terzo step di una serie di misure dedicate al mondo giovanile. In precedenza infatti sono state varate le misure sui tirocini e sul Servizio Civile. Info: <http://www.giovanisi.it> o 800098719



continua da pag. 1: "Settembre, le associazioni protagoniste!"



Paris'. Gli altri riconoscimenti sono andati a TreVie (miglior personaggio maschile), a Casaccia (miglior personaggio femminile) e a Quattrostrade (miglior carro). Infine al termine della sfilata è stata la volta del Palio della Bilancia, con TreVie e Quattrostrade a contendersi la vittoria finale. Alla fine la spunta Quattrostrade per un solo sacchetto, riconquistando il cencio dopo 9 anni. L'Ass. Perignanese, con la 27° edizione del Palio rinnova e consolida la sua funzione aggregatrice, rafforzando i rapporti tra i vecchi paesani e aiutando ad integrare i nuovi arrivati. Per queste ragioni l'amministrazione comunale crede fortemente in questa manifestazione e cercherà di sostenerla al massimo delle sue capacità. Il Trofeo Bacci, con la sua 34° edizione, ha come di consueto chiuso la serie di eventi che hanno avuto Perignano come palcoscenico principale, nella giornata di Sabato 24 settembre. Anche questa manifestazione quest'anno ha presentato alcune novità: in questa edizione è stata, infatti, Casciana Alta ad ospitare il

pranzo della partenza, che si è tenuto presso il Frantoio F.lli Caprai, nonché la partenza ufficiale (davanti al Circolo Arci) a seguito della quale i partecipanti si sono spostati a Perignano per la partenza ufficiale. Questa manifestazione ha un posto importante nel cuore di tutti i cittadini del nostro Comune non solo per il valore sportivo ma anche e soprattutto per la figura che ricorda, Alvaro Bacci Sindaco di Lari, per questo l'Amministrazione continua ad essere vicina, e ringrazia, gli organizzatori per il loro lavoro. Concludo con un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che con il loro lavoro e la loro dedizione hanno reso possibile lo svolgimento di questi eventi così importanti per il nostro territorio, è anche grazie al loro lavoro che il nostro continua ad essere un territorio a misura di persona e nel quale è piacevole vivere.



## Lari...eventi

di Simona Cestari

Ed è con un bel salto nel passato che ha inizio il settembre l'arigiano!! Proprio così, ad inaugurare la manifestazione "Lari...Eventi" è stata la Mostra Statica di Automezzi d'Epoca, organizzata dalla Scuderia Kinzica in collaborazione con l'Associazione Vivilari, che ha avuto luogo domenica 18 Settembre. E così tra Cinquecento, MilleCento, Alfa Romeo e perfino un trattore Landini del 1954 decine di appassionati si sono ritrovati ai piedi del Castello per rendere onore ai bei tempi passati. Passeggiando nelle vie del Borgo i visitatori si sono immersi nei mezzi che hanno fatto la storia dell'automobilismo del 20° secolo...pezzi unici, che hanno più di vent'anni ma che sono vivi nella memoria di tutti noi. La manifestazione è stata arricchita dall'interessante mostra fotografica allestita, nel Teatro Comunale, dall'Associazione Vivilari con foto risalenti addirittura ai primi decenni del 1900. Ma a Lari c'è ancora voglia di stare insieme e così venerdì 23 P.zza Matteotti fa da scenario alla sfilata di moda organizzata dai commercianti locali. La sfilata è stata gestita e curata nei minimi dettagli coinvolgendo oltre ai negozi di Lari, molti commercianti di Perignano e Ponsacco...dando il via ad una preziosa collaborazione che sicuramente porterà ottimi risultati!! Ma il passato rivive ancora nella manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale "Il Castello" intitolata "La Rievocazione". Gli interni, il cortile, il camminamento e la piazza del nostro Castello sono stati animati da figuranti offrendo ai visitatori alcuni spaccati della vita quotidiana di cinque secoli fa. Giochi tipici dell'epoca, spettacoli di falconeria e perfino un duello hanno attirato l'attenzione non solo dei bambini ma anche dei grandi. Venerdì 30 e domenica 2 ottobre è stato il calcetto a fare da protagonista. I quattro rioni



storici di Lari - Villa - Centro - Aiale, Colle e Capannile - Canfreo - si sono sfidati fino all'ultimo tiro in P.zza XX Settembre ed alla fine è stato il rione Centro a strappare il titolo di campioni alla Villa... insomma un settembre pieno di eventi che tra presente e passato fanno ben sperare per un futuro ricco di sorprese. L'appuntamento è quindi all'anno prossimo...e chissà quali sorprese ci aspetteranno!!!

## Scarichi fuori fognatura: il nuovo regolamento

di Alessandra Guidi

Il regolamento che disciplina gli scarichi delle utenze domestiche e assimilate in aree non servite da pubblica fognatura si configura come utile strumento per migliorare le performance ambientali del nostro territorio. Un altro significativo passo che ci spinge a perfezionare il percorso avviato anni fa e che ci ha portato all'ottenimento della certificazione EMAS. L'obiettivo è quello di mettere a norma tutti gli utenti con scarichi che non rispettano le norme vigenti in materia edilizia, urbanistica e ambientale. Sono previsti due iter procedurali a seconda che si tratti di: - nuovi scarichi attivati dopo il 28/05/2003 data di entrata in vigore del D.P.G.R. 28/R che detta le modalità di depurazione. - scarichi esistenti già adottati alla data del 28/05/2003 che sono comunque da ritenersi a norma se progettati, eseguiti e mantenuti in efficienza conformemente alla Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.

Per gli impianti esistenti il regolamento prevede che il titolare presenti specifica comunicazione all'Ufficio Ambiente dell'Ente allegando un elaborato grafico che riporta lo schema degli scarichi, una relazione redatta e firmata da un tecnico abilitato e una dichiarazione che afferma l'adeguatezza dello scarico alla normativa a garanzia della tutela della falda con misure igienico-sanitarie atte a mantenere gli obiettivi di qualità ambientale. Sarà cura dell'ufficio competente esprimersi sulla regolarità dello scarico, comunicando ai titolari degli impianti non conformi la necessità di presentare richiesta di autorizzazione entro e non oltre un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento. Gli utenti avranno due anni di tempo per ultimare i lavori di adeguamento. Per informazioni consultare il sito: [www.comune.lari.pi.it](http://www.comune.lari.pi.it) sezione Regolamenti, o contattare l'ufficio Ambiente 0587/ 687521.

# Gruppi Consiliari



**IL GOVERNO, LA MANOVRA E LE CONTRADDIZIONI DI "LARI C'È"**

Le ultime manovre finanziarie del Governo creano delle difficoltà enormi anche al Comune di Lari e ai suoi cittadini. Perché? Perché il nuovo taglio ai finanziamenti e il vincolo alle risorse che pure abbiamo a disposizione (patto di stabilità) ci costringono a non poter fare investimenti, non dico per costruire nuove strutture, che pure sarebbe utile e significativo, ma per fare la necessaria manutenzione del patrimonio esistente, a cominciare dalle scuole dei nostri figli per arrivare a tappare le buche nelle nostre strade. Quindi gli aspetti più banali della gestione della cosa pubblica. L'aspetto allarmante di quello che sta avvenendo è che queste misure incidono sulla capacità dei Comuni di erogare i servizi essenziali, sociali e sanitari e che, vista la crisi che stiamo attraversando, sarebbero un sostegno fondamentale alle famiglie, che come sappiamo sempre più spesso sono in difficoltà. Ed è questo il punto delicato che dobbiamo contestare: che ridurre la capacità di intervento dell'Ente Pubblico significa, soprattutto in questo momento, minare ulteriormente la qualità della vita e la tenuta della comunità.

Il Governo scarica in questo modo la patata bollente della brutta situazione dei conti del Paese sui Comuni e soprattutto sui cittadini, senza però, aspetto anche più grave, avere il polso fermo e la volontà di mettere mano a riforme strutturali per il rilancio dello sviluppo, vista l'estrema divisione e debolezza di Berlusconi e anche perché non hanno a cuore gli interessi di tutti gli italiani.

Qualcuno, leggendo queste righe, potrebbe anche dire: "Beh, è la solita versione di una parte! Criticano Berlusconi perché devono farlo, ma le cose stanno diversamente..." C'è un aspetto che invece dà forza al nostro ragionamento e lo rende più oggettivo. Il fatto che tutti i Comuni d'Italia, e quindi sia quelli con amministrazioni di centrosinistra che quelli con amministrazioni di destra, hanno criticato duramente la manovra finanziaria. Cortesi con Fassino accanto ad Alemanno parlano più chiaro di tanti ragionamenti che noi possiamo fare.

Per questo motivo, l'Anci (l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) ha approvato, nel corso del direttivo nazionale di settembre, un ordine del giorno di protesta contro la manovra finanziaria del governo, ordine del giorno votato, forse per la prima volta all'unanimità, da tutti i sindaci senza distinzioni fra centrosinistra e centrodestra. Come in tutti i Comuni d'Italia, anche noi a Lari, abbiamo discusso e votato questo ordine del giorno

nell'ultimo Consiglio Comunale di settembre. Tutti penserete: sicuramente è stato votato unanimemente come a livello nazionale. Perché la questione è quella di difendere gli interessi della comunità locale, contro misure del Governo centrale che la indeboliscono. Invece a Lari la minoranza della lista "Lari c'è" ha votato contro, dando ragione ai tagli della finanziaria. Un voto ideologico, come a dire: noi siamo di destra, siamo per Berlusconi e non possiamo non essere a favore di questa finanziaria. Fregandosene di Lari e dei suoi abitanti.

L'altro aspetto significativo del voto di protesta alla finanziaria è che di tre consiglieri presenti, due hanno votato contro e uno si è astenuto. Ovvero i consiglieri di "Lari c'è" si sono anche divisi tra di loro, dimostrando di non essere un gruppo coeso anche su scelte comunque chiare e semplici. E questa non è la prima volta che accade. Infatti in pochi mesi da quando questo Consiglio è stato eletto, la minoranza si è divisa altre due volte sempre su questioni importanti. La prima, in occasione del voto contro la proposta di legge del governo di equiparare repubblicani e partigiani. In quel caso due consiglieri votarono a favore e due si astennero. Mentre la seconda divisione si è verificata in occasione della proposta della Regione Toscana di riforma del trasporto pubblico locale. In quel caso tre si sono astenuti e uno ha votato a favore. Insomma, queste divisioni dimostrano quanto abbiamo sostenuto più volte in campagna elettorale: e cioè che "Lari c'è" è una lista civica che da una parte è chiaramente di destra, e dall'altra il loro essere "lista civica apolitica" non è un valore aggiunto ma soltanto una debolezza, in quanto non sono d'accordo neanche sulle questioni fondamentali.

Mauro Ceccotti



Sono trascorsi appena tre mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione, dall'inizio dei lavori delle sedute del Consiglio Comunale come pure da quello delle Commissioni Consiliari e la lista civica "Lari c'è" è già in grado di esprimere un proprio giudizio di merito sull'operato di questa Amministrazione.

La legge vigente attribuisce al Sindaco e alla Giunta grandi competenze decisionali tanto che le opposizioni trovano enormi difficoltà, non tanto ad esprimere le proprie proposte e/o opinioni, quanto nel riscontrare che tutto ciò che viene deciso dalla maggioranza difficilmente può essere messo in discussione.

Infatti, al momento dell'insediamento del Consiglio, i Consiglieri della lista civica "Lari c'è" chiesero al Sindaco che le sedute dello stesso non si limitassero alla mera ratifica del lavoro e delle decisioni della Giunta, ma fossero veramente il laboratorio delle idee e di confronto sulle scelte amministrative. Ad oggi, tuttavia, dobbiamo riscontrare che le sedute del Consiglio di norma sono state convocate alle ore 18,30, orario improprio a nostro avviso, che certamente non agevola la partecipazione dei cittadini alle sedute ed al tempo stesso dimostra che la maggioranza lascia spazi ristretti alla minoranza per la discussione.

A tal proposito è stato anche evidenziato al Sindaco, in seduta di Consiglio, che nell'ordine del giorno dello stesso non è mai stato inserito l'argomento "Varie ed eventuali". Ciò, secondo noi, permetterebbe alla minoranza di formulare osservazioni su questioni o fatti accaduti sul territorio e di avere informazioni circa gli intendimenti amministrativi in merito a determinate questioni di un certo rilievo. Tuttavia la risposta del Sindaco è stata negativa in quanto il Regolamento del Consiglio prevede come forma quella delle "Interrogazioni - Interpellanze - Mozioni" per cui i Consiglieri della lista "Lari c'è" saranno costretti ad avvalersi di tale forma, seguendo il suggerimento dello stesso Sindaco, anche se il loro intendimento era quello di instaurare un rapporto meno formale con l'Amministrazione.

Pertanto provvederemo a formulare interrogazioni specifiche su determinati argomenti e precisamente:

- quanti sono stati i costi effettivi di tutti gli interventi edilizi effettuati negli ultimi dieci anni nei diversi plessi scolastici di ogni ordine e grado, come pure quelli relativi all'acquisto degli arredi scolastici;
- perché non modificare lo Statuto Comunale e prevedere la norma che vieta anche all'Assessore di poter fare più di due legislature consecutive come previsto per il Sindaco;
- come si intende risolvere il problema della viabilità relativa alla variante del capoluogo di Lari oppure i 130.000 euro impegnati dalla Provincia di Pisa una settimana prima delle votazioni erano soldi "civetta" per ottenere voti;
- se, ad oggi, i lavori iniziati tre giorni prima delle votazioni in località di Gramignana per la realizzazione di un parcheggio hanno di fatto prodotto quel servizio tanto atteso dai residenti;
- se le nuove concessioni edilizie rilasciate alla Capannina possono compromettere o provocare ulteriori difficoltà al deflusso delle acque;
- per quali motivi tecnici sono stati interrotti i lavori sulla strada di collegamento fra la frazione di Laviiano - Pontedera nei primi giorni del mese di Giugno 2011 e ripresi il 29 Agosto 2011. A tal proposito la lista "Lari c'è" è intervenuta anche sulla stampa per evidenziare un particolare errore riportato sulla cartellonistica riguardante la fine dei lavori, ossia "31/09/2011", senza però entrare nel merito di chi fosse la colpa. Invece, nella risposta sulla stampa, il Sindaco Mirko Terreni, che dovrebbe essere il primo pro-

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE

motore dell'Unione dei Comuni della Valdera, si è limitato ad attribuire tutta la responsabilità al Comune di Pontedera, apostrofando la nostra segnalazione come "falsa polemica", senza pronunciarsi su quello che è il vero problema, vale a dire la necessità che i lavori finiscano presto. Contrariamente a quanto affermato dal Sindaco, riteniamo che il nostro intervento avesse in sé un duplice messaggio:

- correggere da subito la data della fine dei lavori riportata sulla cartellonistica;
- sollecitare l'Amministrazione Comunale affinché siano veramente rispettati i tempi di ultimazione dei suddetti lavori facendo riferimento ai giorni del calendario. Infatti quella strada è ritenuta dai cittadini Larigiani determinante per il collegamento fra il territorio del nostro Comune e quello del Comune di Pontedera e/o comunque quello delle zone a nord di Laviiano.

Altra questione che ha riportato il nostro voto di "astensione" è stata quella relativa allo schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. In parole semplici si tratta di dare mandato alla Regione Toscana di provvedere a redigere la gara per la gestione unica regionale del trasporto locale (per intenderci l'attuale CPT). La gara ovviamente ha valenza europea e, a nostro avviso, la durata del servizio di nove anni per il vincitore della gara potrebbe risultare un po' troppo rischiosa. Non solo. Fino ad oggi il CPT ha avuto come principio cardine quello della solidarietà, che si esplicitava concretamente nella possibilità per i Comuni più poveri e territorialmente più disagiati, (vedi Lari con le sue frazioni collinari), di avere a disposizione le risorse necessarie da parte dei Comuni più ricchi. Invece con queste leggi regionali e/o nazionali ci si indirizza sempre più verso servizi di aree vaste con il conseguente ed inevitabile rischio di non salvaguardare più quel principio di solidarietà e di penalizzare così il servizio delle piccole località, compreso quello delle nostre frazioni collinari.

Ecco le ragioni della nostra astensione: non solo il desiderio di avere una bozza chiara e ben definita di tale schema di convenzione ma anche quello di stimolare lo stesso Sindaco a vigilare su tale operazione, assicurandosi che l'affidamento del servizio ad un gestore unico regionale non vada a ridurre o comunque ad incidere negativamente sul servizio di trasporto del Comune di Lari con le sue piccole frazioni.

Terminiamo ringraziando nuovamente tutti i cittadini Larigiani e non che ci hanno dimostrato tutta la loro fiducia nel partecipare numerosi alla prima edizione della festa della nostra lista "La Mareggiata" tenutasi ai Boschi di Lari i giorni 19-20 e 21 Agosto 2011.

Lari, 29 Settembre 2011

Il Consigliere delegato dal gruppo ai rapporti con la stampa  
**Francesca Ostuni**

## Informativa censimento ISTAT



Il Servizio Poste Italiane sta consegnando a ciascun Nucleo Familiare un questionario ISTAT relativo al 15° Censimento della popolazione. Cosa deve fare il cittadino?

1. Ci sono due possibilità per la compilazione:
  - a penna compilando il modulo cartaceo ricevuto per posta
  - on line collegandosi al sito <http://censimentopopolazione.istat.it> e utilizzando per l'accesso la password riportata nella prima pagina in basso a destra del questionario ricevuto per posta;
2. COLORO che hanno compilato IL MODULO CARTACEO dovranno consegnarlo in orario di apertura nei seguenti punti di raccolta entro il 21/11/2011:

**LARI PALAZZO COMUNALE - piano primo  
UFFICIO COMUNALE DI CENSIMENTO  
ORARIO DI APERTURA FINO AL 21/11/2011**

Lunedì 9:00 - 13:00 e 15:30 - 17:30  
Martedì 9:00 - 13:00  
Mercoledì 9:00 - 13:00 e 14:00 - 18:00  
Giovedì 9:00 - 13:00 e 15:30 - 17:30  
Venerdì 9:00 - 13:00  
Sabato 9:00 - 13:00

**PERIGNANO c/o UFFICIO ANAGRAFE in Via Gramsci,  
ORARIO DI APERTURA FINO AL 21/11/2011**

Lunedì 9:00 - 13:00 e 15:30 - 17:30  
Giovedì 15:30 - 17:30  
Venerdì 9:00 - 13:00

COLORO che hanno compilato ON LINE hanno terminato il loro adempimento.

3. I cittadini intestatari della scheda anagrafica (capifamiglia) che NON hanno ricevuto il questionario possono contattare l'Ufficio Comunale di Censimento in orario di apertura (tel. 0587/687541).

I rilevatori saranno presenti nei punti di raccolta sopra indicati per ritirare i questionari e fornire consulenza per la compilazione.

## Festa della Toscana: una storia, tante diversità

di Alessandra Guidi



Torna la Festa della Toscana, nata per commemorare la "riforma criminale" attraverso la quale il Granduca Pietro Leopoldo aboliva, il 30 novembre 1786, la pena di morte. Una grande conquista di civiltà da ricordare con una serie di iniziative volte a preservare e promuovere i valori civili. Il tema di quest'anno esprime l'intenzione di completare le celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia dando spazio alle particolarità storiche, culturali e sociali vera essenza della nostra regione. Dal 1861 l'Italia è un unico grande paese, patria per tanti speranze per molti, fatto di uomini e delle loro storie, racconti di vita dei protagonisti, comuni o davvero speciali, che meritano di essere rivelate prima che i ricordi si perdano, inesorabilmente. Con bambini di ieri... bambini di oggi... due generazioni a confronto vogliamo dar vita ad un'esplorazione sonora comune, fatta di aneddoti, carica di nostalgia e densa di emozioni. Un itinerario che percorre in parallelo l'infanzia dei tempi andati e quella moderna dove i protagonisti giovani e diversamente giovani daranno voce alla memoria, raccontando i luoghi, gli eventi, le canzoni e i cibi che hanno fatto l'Italia. Decenni di storia che hanno portato gli italiani, fra tante diversità ad unirsi in un sentimento di comune appartenenza. Fenomeni di costume che diventano il collante di una coscienza collettiva dal carattere sfaccettato, molteplice e frammentario che fa della diversità la sua autentica ricchezza. Nonni e nipoti unite-

vi inviateci i vostri pensieri, disegni e fotografie. Renderemo vive le vostre testimonianze. Per informazioni dettagliate sull'iniziativa contattate l'ufficio scuola 0587 687518 oppure: [info@comune.lari.pi.it](mailto:info@comune.lari.pi.it)

**Sei un bambino dai 6/11 anni?  
PARTECIPA ANCHE TU AL CONCORSO**  
Come? Fatti aiutare dal nonno/a e presenta al comune di Lari - una poesia, un racconto

target:  
bambini 6-11 anni (scuola elementare)

scadenza presentazione elaborati:  
15 novembre

dove presentarli:  
a Lari nel palazzo comunale o a Perignano - Ufficio anagrafe o all'insegnante a scuola

cosa presentare:  
una poesia, il racconto di un gioco, una fiaba, il testo di una canzone, un giocattolo dei propri nonni, con i pensieri dei nipoti

premi:  
i primi tre classificati e omaggio per tutti.

Appuntamento al 30 novembre ore 18,00 nell'aula magna del complesso scolastico L. Pirandello di Perignano per la PREMIAZIONE